

Tanta folla e grande commozione ieri ai funerali del consigliere comunale. La salma tumolata a Lavezzola

## L'estremo saluto dei lughesi a Rambelli



Tanta gente e grande commozione ieri ai funerali di Amleto Rambelli, il consigliere comunale di Lugo eletto nelle file del Pds, morto sabato scorso a causa di un male incurabile. Il corteo funebre, partito dalla camera mortuaria di Lugo, si è diretto prima a Villa San Martino per un passaggio di fronte alla sua abitazione, quindi ha fatto tappa a Lavezzola dove la salma è stata tumolata. Nella frazione conselicese c'erano centinaia di per-

sone ad attendere il feretro di Rambelli per tributargli l'ultimo saluto.

Tra i presenti ai funerali c'erano: l'ex sindaco di Lugo, Giancarlo Ciani; esponenti dei Ds; il presidente del Conal, Efram Tampieri; il direttore della Banca di Romagna, Giuseppe Xella; il presidente del Silb, Bruno Cristofori; il vicesindaco di Lugo, Fausto Cavina e il presidente del consiglio comunale di Lugo, Francesco Forzezza. Amleto Rambelli lascia

la moglie Roberta, la figlia Micaela, la sorella Franca e il padre. Rambelli, a soli 53 anni, vantava un curriculum di tutto rispetto nel campo della cooperazione, essendo stato dirigente nell'attuale Iter (costruzioni), al Conal Cal (Coop autotrasporti), alla Cor (Cooperativa ortofrutticola romagnola), al Corer (Consorzio ortofrutticolo emiliano-romagnolo) e all'Assicoop, di cui era presidente.

Nella foto, Amleto Rambelli.

### Concerto a cura degli Amici dell'arte

## “Il fabbro armonioso” stasera al Rossini

LUGO - La rassegna cameristica organizzata dall'Associazione Amici dell'arte continua stasera con l'ensemble “Il fabbro armonioso” al teatro Rossini.

Il complesso formato da Mario Lacchini al flauto traversiere, Gianmarco Solarolo all'oboe barocco, Claudio Frigerio, Violoncello barocco e Cristina Monti, Spinetta, eseguirà musiche di Kleinknicht, poi Telemann, Quantz e Bach. La formazione nasce dal proponimento di valorizzare e diffondere sin dal 1992 la letteratura cameristica, con

strumenti a fiato del XVIII secolo, eseguita su strumenti originali. I componenti dell'ensemble, che di volta in volta allargano l'organico di base che presentano al Rossini, con altri strumenti (violino e arciliuto e con la presenza della voce), hanno a loro attivo una prestigiosa attività concertistica ad alto livello e collaborano singolarmente con alcuni fra i più importanti gruppi di musica antica. La formazione ha tenuto concerti per le più importanti associazioni quali l'Agimus, la Gioventù musicale, l'Associazione

musicale milanese, il Piemonte in musica, l'Associazione Filarmonica pisana, l'associazione Ars Antiqua, il Circolo della musica di Bologna e l'Associazione Corelli, suonando in suggestive sedi come la chiesa di Santa Maria della Pietà a Venezia, la chiesa di Santa Maria Maggiore ad Assisi, l'oratorio di San Paolo all'orto a Pisa, Palazzo Butera a Bagheria, la chiesa di Santa Pelagia e la Cappella dei Mercanti a Torino, il teatrino della Villa Reale a Monza.

Amalio Ricci Garotti

### Strumenti a fiato al Rossini con il ‘Fabbro armonioso’

E' una formazione orchestrale non comune quella denominata ‘Il fabbro armonioso’ che terrà un concerto stasera, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo. L'ensemble volge ormai al primo decennio di attività durante il quale si è esibito in sedi di rara suggestione quali la chiesa di S. Maria Maggiore di Assisi e il teatro della Villa Reale di Monza. Il quartetto si propone di valorizzare e diffondere la musica cameristica del XVI-

secolo per gli strumenti a fiato, eseguita con strumenti originali: il flauto traversiere, suonato da Mario Lacchini; l'oboe barocco, con Gian Marco Solarolo; il violoncello barocco con Claudio Frigerio e la spinetta suonata da Cristina Monti. Nel concerto di stasera eseguiranno, nella prima parte, musiche di Telemann e Kleinknecht; nel secondo tempo di Quantz e del secondo figlio di Bach.

B. G.

### ‘Vicende di storia ospitaliera’

Questa sera, alle 20.45, nella sala superiore del cicolo ‘Pier Giorgio Frassati’ di Voltana, verrà presentato il volume ‘Le buone opere; vicende di storia ospitaliera a Lugo’ di Francesco Silvagni. Interverrà Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte di Lugo. Ai presenti verrà offerta una copia dell'opera, accompagnata dal volume ‘1900, l'ospedale Umberto I di Lugo’, concernente i progetti della struttura sanitaria.